

*Servizio IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE (SVET C)*

Direttore ff. M. Anastasio  
Tel. 0984 8933955  
e-mail [direzionesvc@asp.cosenza.it](mailto:direzionesvc@asp.cosenza.it)

Prot. n. 11623 del 30/1/2020

Cosenza 30/01/2020

Sig. Direttore Generale  
ASP Cosenza  
Sede

Sig. Direttore Sanitario  
ASP Cosenza  
Sede

Sig. Direttore Dipartimento di Prevenzione  
ASP Cosenza  
Sede

UOC Controllo di Gestione  
ASP Cosenza  
sede

**Oggetto:** Relazione attività Servizio Veterinario di Area C dell'ASP Cosenza - Anno 2019

La presente relazione, a consuntivo dello scorso anno, è finalizzata alla rendicontazione schematica delle performance realizzate, in ossequio delle disposizioni regionali, dipartimentali, alla domanda territoriale e a quanto programmato nel PAL (Piano Annuale Lavoro) inoltrato ad inizio anno, nonché delle criticità riscontrate, sia dal punto di vista prettamente prestazionale che gestionale.

**Ambiente sociale:** L'attività del Servizio è espletata sul territorio dell'ASP di Cosenza che ha estensione provinciale. Tale area territoriale è costituita da 150 comuni con c.a. 715.000 abitanti.

Il territorio è afflitto da un'importante carenza infrastrutturale delle reti di collegamento e viabilità che impatta significativamente sulle attività sanitarie territoriali.

La tendenza demografica del territorio dell'ASP di Cosenza è orientata ad un progressivo spopolamento in termini assoluti, con un fenomeno sempre maggiore di abbandono delle aree più periferiche.

La popolazione residente è in progressivo invecchiamento.

Si assiste ad una presenza sempre maggiore di soggetti immigrati che inevitabilmente condizionerà, in un futuro sempre più incipiente, la domanda prestazionale territoriale con nuove abitudini alimentari, usi e stili di vita di cui si dovrà sempre di più tener conto.

Il patrimonio zootecnico del territorio di competenza consta di:

- N. 2512 allevamenti bovini e bufalini;
- N. 4212 allevamenti ovi-caprini;
- N. 4885 allevamenti suini di cui il 90% distribuito in una infinità di piccoli allevamenti ad uso domestico;
- 1865 circa sono le imprese dedite all'allevamento di specie minori (avi-cunicoli, selvaggina);
- 1253 apiari censiti.

Nelle aree urbanizzate, o comunque antropizzate, è presente un considerevole numero di animali d'affezione.

Sono altresì presenti le seguenti attività soggette a controllo e ispezione da parte del Servizio:

- 358 Operatori del Settore Alimentare (OSA) dediti alla produzione lattiero casearia;
- 625 attività di commercio e/o produttive di alimenti destinati all'alimentazione di animali destinati alla produzione di alimenti per l'uomo;
- 31 canili tra sanitari, rifugio e altri stabulari;
- 59 strutture medico veterinarie (ambulatori e studi);
- 160 medici Veterinari LL.PP.;
- 426 tra farmacie, parafarmacie e depositi di farmaci veterinari, scorte, soggetti a controllo;
- 17 attività dedite allo smaltimento di sottoprodotti di origine animale.

**Organizzazione e personale:** L'organico di personale su cui può contare il Servizio è di:

- 23 medici veterinari, di cui 2 veterinari specialisti con contratto a 28 ore;
- 7 tecnici della prevenzione,
- 2 amministrativi.

In via provvisoria, sino a definitiva attuazione dell'atto aziendale è stata organizzata la seguente struttura operativa:

Dott. M. Anastasio Direttore f.f. del servizio		
Distretto	Responsabile ambito territoriale	Altro personale assegnato
Distretto n.1 Esaro/Pollino	Dott.ssa R. Talone	2 dirigente, 1 specialista,
Distretto n.2 Jonio nord	Dott. F. Franco	3 dirigenti
Distretto n.3 Valle Crati	Dott. L. Scalise	3 dirigenti, 1 amministrativi
Distretto n.4 Jonio sud	Dott. S. Aloisio	2 dirigenti,
Distretto n.5 Cosenza/Savuto	Dott. A. Troisi	3 dirigenti, 1 amministrativo
Distretto n.6 Tirreno	Dott. S. Santoro	2 dirigenti, 1 specialista

**Attività:** Le prestazioni attuate dal Servizio, riassunte schematicamente nei capoversi sottostanti, sono tutte attività ricomprese nei LEA o, comunque, disciplinate da stringenti disposizioni ministeriali e/o regionali.

- **Farmacosorveglianza e xenobiotici:** Trattasi di un'attività di vigilanza continua sul commercio e la tracciabilità del farmaco veterinario e di un'azione programmata di monitoraggio regionale (PRR), mirata alla ricerca dei residui, farmacologici e non (inquinanti e sostanze fraudolente ad azione anabolizzante), negli animali e loro derivati destinati alla produzione di alimenti per l'uomo.

Attività	N°
Controlli ufficiali sul farmaco veterinario	1481
Prelievi per la ricerca dei residui	113

- **Alimentazione animale e tecnopatie:** L'attività mira al controllo e alla tracciabilità degli alimenti destinati agli animali in generale e, in special modo, a quelli destinati alla produzione di alimenti per l'uomo.

Attività	N°
Controllo alimentazione animale in allevamento	362
C.U. produzione alimenti destinati alla alimentazione animale	81
C.U. commercio alimenti destinati alla alimentazione animale	148
Prelievi Piano Nazionale di controllo sulla Alimentazione Animale (PNAA)	57

- **Filiera della produzione lattiero casearia:** La filiera produttiva del latte (dalla stalla alla commercializzazione, compreso l'attività di trasformazione) è sottoposta alla attività di controllo del Servizio.

Attività	N°
Controllo sul latte e filiera lattiero casearia	993
Prelievi di latte in fase di produzione primaria	222
Prelievi latte e lattiero caseari in fase di trasformazione	93
Prelievi latte e lattiero caseari in fase di commercializzazione	55

- **Produzioni c.d. minori:** Vengono ricomprese in questo capitolo le attività produttive di uova, avicunicole in genere, dedite alla produzione di selvaggina e di miele, acquacoltura e pesca.

Attività	N°
Controlli	75

- **Controlli sulle encefaliti spongiformi trasmissibile degli animali:** Rientrano in tali categorie la BSE bovina e lo SCRAPIE delle pecore e delle capre. L'attività di controllo e monitoraggio permanente è disciplinata dal D.M. 7/1/200 e succ.

Attività	N°
C.U. e Prelievi di tronco encefalico bovino e ovi-caprino	228

- **Tutela ambientale:** Vi fanno parte tutte le attività di vigilanza, autorizzazione e di controllo, tese al contenimento dell'azione inquinante sull'ambiente terrestre e marino, delle attività di produzione primaria, il corretto smaltimento dei reflui e altri rifiuti animali.

Attività	N°
Verifica produzione primaria (allevamenti, acquacoltura)	939
Verifica canili	54
Interventi per smaltimento di spoglie animali	1719
Intervento attività di spiaggiamenti (cetacei e tartarughe marine)	64

- **Benessere animale:** Tale tematica è incentrata sul controllo dei requisiti minimi di benessere da garantire agli animali, siano essi da reddito o da compagnia con risvolti significativi in tema di "Condizionalità".

Attività	N°
Verifiche allevamenti da reddito, sperimentazione, animali da compagnia (vigilanza + verifiche Piano nazionale benessere)	724

- **Attività di polizia veterinaria**

Attività	N°
Atti autoritativi, Sanzioni amministrative, Denunce, Sequestri	53

**Le principali non conformità riscontrate hanno riguardato:**

Tipo di non conformità	quantità
Titolo autorizzativo	7
Requisiti strutturali	7
Situazione igienico sanitaria	10
Procedure di autocontrollo	13
Requisiti intrinseci dei prodotti	3
Etichettatura	3
Tutela benessere animale e biosicurezza	2
Impiego del farmaco veterinario	1
Malattie infettive (TBC e Brucellosi)	4

**Criticità Gestionali e organizzative:** La situazione operativa del Servizio è sicuramente condizionata nei risultati da alcune croniche difficoltà che si tenta di superare ottimizzando al meglio le attività, ma inevitabilmente, restano sacche di criticità incompressibili su cui, stante così le cose, non si può incidere in maniera risolutiva:

**Risorse di personale:** Dalla analisi della domanda prestazionale del territorio, effettuata ad inizio anno per la stesura del PAL (piano d'attività lavorativa), incrociando i dati relativi alla domanda e della tempistica operativa delle singole prestazioni, viene fuori che la dotazione organica del Servizio dovrebbe essere composta da almeno 30 dirigenti a tempo pieno, addirittura 40/45 ai sensi del DCA n. 192/19 della Regione Calabria.

Allo stato attuale, invece, il Servizio è composto da 21 dirigenti veterinari e 2 veterinari specialisti a 28 ore. Nell'imminente futuro (entro luglio 2020) è previsto il pensionamento di altri due dirigenti.

Il blocco del turnover imposto dal c.d. "Piano di Rientro" non consente l'acquisizione di nuove figure dirigenziali.

Nel frattempo (la prima richiesta è di settembre 2018) è stata inoltrata richiesta di acquisizione di qualche unità di personale ricorrendo alla medicina specialistica convenzionata e l'aumento del monte ore degli specialisti ad oggi impiegati nel Servizio.

Il servizio non dispone, in oltre, di adeguato numero di figure Amministrative e di Tecnici della Prevenzione, per cui anche le attività delegate a tali ruoli finisce col gravare sull'attività del personale medico.

Di particolare rilievo è la "provvisorietà" della direzione del Servizio che dura ormai da 11 anni. Il Servizio, a tutt'oggi, è retto da un direttore f.f., la cui cronica "temporaneità" ne indebolisce l'autorevolezza. Tutto ciò in contrasto con quanto raccomandato dall'art. 7quater, comma 4-ter del d.lgs. 502/92.

**Proposta risolutiva:** E' assolutamente necessario risolvere la problematica della direzione del Servizio attivando le procedure concorsuali per l'attribuzione definitiva dell'incarico e garantendo, nel frattempo, l'attribuzione della funzione di sostituzione secondo quanto regolamentato dal CCNL.

Sarebbe necessario altresì effettuare una ricognizione del personale dirigente, specialistico, amministrativo e tecnico di ruolo, parametrarlo alla luce dei carichi di lavoro, ed effettuare una più equa distribuzione dello stesso, evitando le attuali situazioni di disparità che mortificano alcune realtà a vantaggio di altre.

**Risorse strumentali** vi è una cronica difficoltà d'accesso alle risorse, principalmente strumentali.

Spesso il personale in servizio fa' fronte alle necessità di materiale di consumo, anticipandone i costi.

E' opportuno evidenziare, nel merito, che lo Scrivente Servizio, ogni anno, con congruo anticipo, elabora e trasmette la previsione dei fabbisogni, che allega poi anche al PAL di ogni nuovo anno.

**Proposta risolutiva** Si ritiene indifferibile l'ottimizzazione delle procedure per l'accesso alle risorse, concordando con le varie figure amministrative coinvolte un percorso condiviso, tale da non mettere in difficoltà l'operatività dei Servizi.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento

Il Direttore f.f. del Servizio

